

CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 6299}

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

VAIRO, NICOTRA

Presentata il 16 gennaio 1992

Sanatoria per il pagamento dei contributi
dovuti alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense

ONOREVOLI COLLEGHI! — Dubbi interpretativi in ordine all'applicazione della legge 30 settembre 1980, n. 576, sulla disciplina del sistema di previdenza ed assistenza forense, hanno provocato un forte contenzioso trascinoso per vari anni nei confronti degli iscritti ad altro fondo di previdenza. Ne è conseguito un notevole ritardo nell'adempimento dell'obbligo di iscrizione alla Cassa di previdenza ed assistenza forense, con grave pregiudizio di

soggetti raggiunti dalla richiesta di contributi con l'aggravio di sanzioni pari ad una volta e mezza l'importo dei contributi alla scadenza del previsto periodo di un decennio per la prescrizione del diritto in favore della Cassa.

Conseguentemente il carico dei contributi ed importi aggiuntivi è divenuto insostenibile per i soggetti obbligati che meritano una sanatoria, oggetto della proposta di legge qui presentata.

PROPOSTA DI LEGGE
—**ART. 1.**

1. Gli iscritti all'albo degli avvocati e procuratori tenuti al pagamento dei contributi alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza forense, ancorché beneficiari di altro fondo di previdenza, sono ammessi a regolarizzare la loro posizione debitoria con solo aggravio di somma aggiuntiva in ragione dell'8 per cento sugli scoperti importi annui entro i limiti del 40 per cento rispetto alla complessiva somma dovuta per i contributi, purché il versamento avvenga entro il 30 giugno 1992, con facoltà di richiedere alla Cassa la rateizzazione del debito con maggiorazione di interessi legali entro il 31 maggio 1992.